



Dichiarazione a Verbale CIMO della riunione del 27/3/2017.

In riferimento al punto 1 all'ordine del giorno della riunione odierna con le OOSS della dirigenza medica e veterinaria, convocata dal Direttore Generale, **"informativa incarichi dirigenziali"** si rappresenta quanto segue:

- alla data odierna, l'azienda ASL Umbria 2 non ha ancora provveduto ad assegnare gli IP di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 27 del CCNL 1998-2001, a quei dirigenti medici che dal 2010 ad oggi hanno maturato 5 anni di anzianità di servizio senza soluzione di continuità, con valutazione positiva del Collegio Tecnico;

- dall'analisi dei dati relativi alle retribuzioni dei dirigenti medici nell'anno 2015, pubblicate nel sito internet aziendale alla voce trasparenza, si evince che la metà circa dei 698 dirigenti medici di codesta ASL, ha una retribuzione di posizione complessiva che non raggiunge il minimo sindacale contrattualmente previsto, per il dirigente medico titolare di incarico professionale di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 27 del CCNL 1998-2001;

- come già fatto presente il 4 luglio 2017, data dell'ultimo incontro della direzione generale con le OOSS della dirigenza medica e veterinaria, CIMO ritiene indebita la decurtazione dal fondo di posizione, della cifra di 141 mila euro, in attuazione della soppressione di 28 SS.

Tutto ciò premesso, in coerenza con la nostra precedente politica sindacale e con quanto chiaramente esplicitato dal regolamento aziendale sulla graduazione degli incarichi dirigenziali, parte integrante del nuovo atto aziendale, riteniamo necessario ribadire che la corretta interpretazione della normativa vigente, obbliga le Direzioni delle USL ad assegnare un incarico, tra quelli ricompresi alla lettera c) del comma 1 dell'art. 27 del CCNL 1998-2001, ai colleghi che maturano i cinque anni di anzianità di servizio, con valutazione positiva del Collegio Tecnico. Conseguentemente deve essere attribuito il corrispondente valore della Posizione Minima Contrattuale Unificata (RPMU). Questa relazione, è l'unica che lega esperienza e capacità professionale del Medico con la progressione economica. Riteniamo pertanto che, la riduzione del Fondo di Posizione operata a seguito della soppressione delle 28 Strutture Semplici operata nel 2015, sia la pericolosa premessa per proseguire con la politica della mancata assegnazione degli incarichi.

Confidando quindi nel fatto che l'attribuzione degli incarichi dirigenziali che a distanza di oltre due anni dalla loro effettiva scadenza, l'azienda sta portando a termine in questi giorni, rappresenti un'occasione unica per premiare il merito e la crescita professionale dei dirigenti

medici in quell'ottica di trasparenza che ha portato alla stesura del nuovo regolamento aziendale sull'attribuzione degli stessi, **CIMO chiede alla direzione generale:**

- 1) che vengano attribuiti gli incarichi professionali di cui alla lettera c del comma 1 dell'art. 27 del CCNL 1998-2001, a tutti i dirigenti medici indicati al punto 1 a far data dal primo giorno utile dalla maturazione del diritto sancito dalla legge e dal contratto;**
- 2) che siano rese note per ogni SC e SS DIPARTIMENTALE il numero e le tipologie di incarichi professionali (d c1 c2 c3) conferibili, oltre che la loro denominazione e importo economico;**
- 3) che al termine della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali (iniziata con l'attribuzione delle SS Dipartimentali) sia pubblicato sul sito aziendale l'elenco di tutti gli incarichi conferiti con relativa tipologia, denominazione, e importo economico, specificando le diverse componenti della retribuzione di posizione complessiva (RPMU, differenza sui minimi, retribuzione di posizione variabile aziendale);**
- 4) che venga rideterminato il fondo di posizione relativo all'anno 2015, una volta assegnati tutti gli incarichi dirigenziali nel rispetto del regolamento attuale, specificando in quali incarichi professionali sono state convertite le 28 SS soppresse, dal momento che nessuna riduzione nella pianta organica è sopravvenuta in questi ultimi anni, anzi la pianta organica è stata recentemente aumentata con delibera del Direttore Generale;**
- 5) una rapida rivalutazione economica dello stesso Fondo di Posizione, in relazione alla possibilità di recupero parziale delle R.I.A. dei Dirigenti Medici pensionati;**
- 6) di conoscere, oltre la già nota consistenza totale del fondo di Posizione, se negli esercizi finanziari dal 2010 al 2016, si sia determinato un disavanzo positivo del fondo stesso, e se questo sia stato correttamente trasferito al Fondo di Risultato.**

Si consegna a mano alla responsabile del Servizio Relazioni Sindacali, Politiche del Personale e Sistema Valutativo, Dott.ssa Davina Boco, chiedendo che la presente venga aggiunta al verbale della riunione odierna.

Foligno 27/03/2017

In fede

Segreteria Regionale CIMO

Segreteria Aziendale CIMO